

Carpi, 29 dicembre 2020

Comunicato Stampa

Nel 2021 e 2022 l'azienda di Carpi protagonista degli eventi internazionali dedicati al Food italiano di qualità

Da Bruxelles ok al progetto Cina presentato dagli allevatori di Opas: 3,6 milioni di euro per la promozione della carne suina

Opas raddoppia il programma di internazionalizzazione. La Commissione Europea ha, nei giorni scorsi, approvato un ulteriore progetto di 3 anni di informazione e promozione in Cina dei prodotti a base di carne suina. L'Ok dalla Commissione Ue va ad aggiungersi a quello dello scorso anno finalizzato a Giappone e Corea del Sud. Eat and Think Pink China (acronimo ETPC) è il titolo del progetto approvato per una cifra di 3,6 milioni di euro, finalizzati alla concretizzazione di una serie di azioni che – Covid permettendo – si svolgeranno nel Paese asiatico ma anche in Italia ospitando delegazioni di operatori commerciali. Il progetto toccherà tutte le maggiori metropoli cinesi partendo da Pechino e Shanghai attraverso la partecipazione ad oltre 8 eventi fieristici ogni anno. “Con l'ok di Bruxelles a questo nuovo progetto – ha detto Lorenzo Fontanesi, Presidente di Opas – vogliamo imprimere una nuova velocità all'ambito dell'Internazionalizzazione. A Carpi dove Opas gestisce il più grande macello italiano per la suinicoltura è stato sviluppato anche il marchio commerciale “Eat Pink” che ha l'ambizione e la determinazione di diventare un player europeo di primo livello del settore della suinicoltura di qualità. Questa strategia di internazionalizzazione la dobbiamo – ha rimarcato Fontanesi - agli oltre 80 imprenditori agricoli associati che garantiscono un prodotto assolutamente in linea con le esigenze alimentari più attuali ma che presenta anche rigorose caratteristiche di rispetto del benessere animale, di tracciabilità dei prodotti e di sostenibilità ambientale”. L'ambito dell'internazionalizzazione è quindi il focus per il 2021 e 2022 di Opas “ Oltre ai progetti europei – ha sottolineato il Direttore Generale di Opas, Valerio Pozzi – abbiamo presentato idee progettuali al Ministero degli Esteri che ha varato, nei mesi scorsi, un ambizioso programma per le imprese italiane. Saremo così presenti oltre che agli appuntamenti “istituzionali” come l'Anuga a Colonia, Cibus a Parma e TuttoFood a Milano nel 2021 anche a New York ed a Londra. Importante sarà la presenza nella capitale del Regno Unito visto che il recente accordo sulla Brexit – ha detto ancora Pozzi – necessita infatti di azioni di promozione per l'agroalimentare italiano e come Opas vogliamo essere fra i protagonisti di questa nuova stagione”.